

Messaggio della Beata Vergine Maria alla veggente Marija Pavlović Lunetti

“CARI FIGLI! ANCHE OGGI VI INVITO A PREGARE. PREGATE, FIGLIOLI, IN MODO PARTICOLARE PER TUTTI QUELLI CHE NON HANNO CONOSCIUTO L'AMORE DI DIO. PREGATE AFFINCHÉ I LORO CUORI SI APRANO E SI AVVICININO AL MIO CUORE E AL CUORE DI MIO FIGLIO GESU', COSI' CHE POSSIAMO TRASFORMARLI IN UOMINI DI PACE E DI AMORE.

GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.”

Padre Ljubo Kurtović a Radio Maria

La nostra Madre celeste rivolge la sua parola materna a tutti noi, instancabilmente, pazientemente e con un amore esigente. Possiamo dire che si rivolge a tutti quelli che hanno conosciuto l'amore di Dio, perché tutti possano conoscerlo. L'amore di Dio e l'amore di Maria non ci lascia passivi, ma vuole muoverci perché facciamo qualcosa di bello per Dio, per Dio che si trova nel prossimo. Possiamo essere mossi se permettiamo e aiutiamo, per così dire, Dio perché ci tocchi e ci muova. Soltanto chi ha incontrato Dio, chi ha sperimentato quanto è amato da Dio, potrà donare agli altri quello che ha ricevuto da Dio; e non dona poco, ma in abbondanza. Nessuno può dire: “Amo Dio, non posso di più”. Sempre possiamo amarlo di più e in modo più forte, La Madre Maria vuole che conosciamo quanto Dio ci ama. L'amore di Dio è così tenero che non si impone: Dio non confonde l'anima, ma più volentieri la attrae e la riempie con il suo amore. Dio non può riempire quello che è già pieno di qualcosa; è necessario svuotarci perché Dio ci possa riempire. “Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio” (Mt. 5,8), ci insegna Gesù. Soltanto il cuore puro vede Dio e nel prossimo riconosce qualcuno per il quale anch'io sono responsabile. Tutti siamo responsabili gli uni per gli altri, tutti noi siamo legati gli uni con gli altri con legami invisibili. Tutti noi irradiamo attorno a noi il bene o il male. Il bene dell'altro è anche il mio bene. Anche oggi, attraverso la Madre Maria, Dio ci invita a donargli le nostre mani, i nostri piedi, la nostra voce, perché Lui possa amare e guidare questo mondo. Dio non aspetta da noi che facciamo cose grandi, cose sensazionali, ma vuole che facciamo con amore anche le cose più piccole. L'amore di Dio non possiamo tenerlo per noi stessi. Il fine ultimo delle nostre buone opere e delle nostre preghiere, non è che soltanto noi ci avviciniamo a Dio e rimaniamo in Lui, ma che facciamo avvicinare a Dio tutti quelli che Lui ci ha messo lungo la strada della nostra vita o, meglio ancora, far sì che Dio li avvicini a se stesso attraverso di noi e li arricchisca con la pace, la salute e la vita. La Beata Madre Teresa diceva che l'amore vero porta sempre la sofferenza. L'amore è sempre sofferenza, non c'è amore senza dolore. Nostro Signore Gesù Cristo lo ha mostrato: ci ha amato non perché gli è stato comodo amarci, ma ci ha amato fino alla morte sulla croce. Egli ci ha insegnato: “Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici se farete ciò che io vi comando” (Giov. 15,13-14). Oggi il mondo e ogni uomo ha fame d'amore, non di cose o di soldi. L'uomo è creato da Dio per amore e per amare; non può essere felice se non ama e se non si sente amato. Purtroppo l'uomo cerca di coprire queste necessità esistenziali riempiendo il proprio cuore con tante cose, con apparenti soddisfazioni; ma non possiamo ingannare il cuore. Il cuore cerca la sua fonte; cerca Dio dal quale è stato creato per questo mondo. Tanti di noi si ammalano perché non amano e non si sentono amati neanche da Dio; perciò nostra Madre ci viene in aiuto e ci invita a pregare. La nostra preghiera è il nostro aiuto a Dio perché Lui stesso possa incontrarci. Tutti noi proviamo difficoltà a pregare, vediamo che la preghiera non è una necessità psicologica, ma è una esigenza di amore verso Dio. L'amore e la preghiera. Se non preghiamo, non possiamo amare. Se non amiamo, non avremo la forza di morire a noi stessi, al nostro egoismo, che ferisce noi e il prossimo. Non stanchiamoci di camminare sulla via alla quale ci chiama la Madre Maria, che ci conduce alla fonte della nostra vita, a Dio.

INFORMAZIONI: Il 4° Seminario internazionale per le coppie sposate con il tema: “Il frutto della pace è l'amore e il frutto dell'amore è il perdono”, sarà dall'11 fino al 14 febbraio 2004. Si raccomanda di portare con sé cuffiette, radiolina con frequenza FM e Bibbia. Le adesioni possono essere inviate al seguente indirizzo e-mail: medjugorje-mir@medjugorje.hr, oppure direttamente all'ufficio informazioni del Santuario a mezzo telefono o fax al seguente numero: 00387-36-651988 per Marija Dugandžić. Inoltre invitiamo tutte le coppie che parteciperanno a trovarsi un alloggio a Medjugorje.

L'11° Incontro internazionale delle Guide dei centri della pace, dei gruppi di preghiera, dei pellegrinaggi e dei gruppi caritatevoli di Medjugorje si terrà dal 22 al 26 febbraio 2004 con il tema: “L'uomo d'oggi e la penitenza”. Le adesioni possono essere inviate allo stesso indirizzo come per il seminario delle coppie. Ciascuno provveda all'alloggio a Medjugorje.

La registrazione dei gruppi di pellegrini prima dell'arrivo a Medjugorje, è necessario per il Santuario affinché l'ufficio informazioni possa organizzare il programma per i pellegrini e in tal modo servirli meglio. Perciò chiediamo a tutti gli

organizzatori dei pellegrinaggi di annunciare l'arrivo dei loro gruppi per telefono o fax: 00387-36-651988. Il Santuario chiede che tutti gli organizzatori si appoggino alle guide locali, membri dell'Associazione delle guide, che opera in collaborazione con il Santuario dal 1991. Tutte le guide sono istruite per lavorare con i pellegrini attraverso un appropriato addestramento, seguito dagli esami per verificare la loro conoscenza

PREGHIERA E BENEDIZIONE: Madre nostra, Regina della Pace, ti voglio dire grazie di cuore per ogni tuo invito, ogni tuo messaggio che ci sveglia e ci ridona la nuova vita, alla quale tu ci conduci. Grazie perché solo con te, o Maria, posso conoscere e far conoscere agli altri l'amore di Dio che c'è nel tuo cuore. Grazie per il tuo cuore aperto a noi, tuoi cari figli. Ti presento e raccomando tutti noi, le nostre famiglie, la nostra Chiesa e questo mondo che ha bisogno di amore e di pace. Grazie a te, o Maria, molti cuori hanno conosciuto l'amore di Dio. Prega con noi e per noi, affinché ogni cuore che si sente isolato, desolato, ferito, non amato e inquieto, possa conoscere l'amore di Dio, che è più forte anche della morte. Per intercessione della Beata Vergine Maria, Regina della Pace, benedica e protegga voi e le vostre famiglie Dio onnipotente: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Amen. Pace e bene a tutti.

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO – PELLEGRINAGGI DI CARITA' DICEMBRE 2003 – GENNAIO 2004

• Dal 29.12.2003 al 3.1.2004: "A.R.P.A." Alberto, Alessandra, Felice e altri 130 volontari alla guida di 24 furgoni, 1 camion e vari altri mezzi in appoggio, provenienti da: Pescate (LC), Grandate (CO), Fossò (VE), Caritas di Tortona (AL) con Giuseppina, Finale Emilia (MO), Rovello Porro (CO), Genova, Liscate (MI), Cervia (RA), Novara, Muggiò (MI), Cuneo, S. Maria in Fabriago (RA), Mare agitato da Ancona a Spalato. Passaggio veloce alla dogana di Kamensko. Bell'incontro con Padre Jozo a Široki Brijeg, dove lasciamo un po' di aiuti e dove il nostro bravo sacerdote romagnolo Don Maurizio ci celebra poi la S. Messa. L'indomani, ultimo giorno dell'anno, ci dividiamo. Cinque furgoni e il camion veneziano con Felice e Virgilio vanno a Sarajevo portando aiuti per i poveri seguiti da "Sprofondo", per la cucina popolare francescana che assicura 650 pasti caldi giornalieri, per il seminario francescano di Visoko e per la Caritas diocesana; quindi ai due Orfanotrofi, quello comunale e quello delle Suore Ancelle di Gesù Bambino. Tre furgoni con Angelo ai due ospedali psichiatrici presso Fojnica e qualche aiuto alle care Suore di Gromiljak e alle Clarisse di Brestovsko. Tre furgoni con Giuseppina e Alessandra nei centri profughi di Dubrava, Tasovčići e Domanovići, con tanti bambini, diversi malati e molte necessità. Dieci furgoni con Alberto a Mostar per la consegna di 250 pacchi alle famiglie più povere di Mostar Est (parte musulmana) tramite il Centro Sociale; aiuti anche all'Orfanotrofio, al Pensionato anziani, agli invalidi di guerra, alla Merhamet che aiuta 1440 poveri con visite mediche, medicine e alimenti. Quindi nella parte ovest, alle Suore della Caritas, alla cucina popolare e al pensionato anziani. Utile incontro con la direttrice del Centro Sociale di Mostar Ovest: la prossima volta porteremo oltre 200 pacchi per le loro famiglie più povere. Altri furgoni per gli orfani di Suor Kornelija e del Villaggio della Madre, dove ci hanno poi parlato e ringraziato Padre Svetozar e Paula, nonché alle due Comunità di Suor Elvira e altri.

Tutti alla sera siamo rientrati a Medjugorje per la S. Messa, per il bellissimo presepe vivente della Comunità Cenacolo e per la grande Veglia di preghiera delle ore 22. Per questa veglia, Medjugorje era sovraffollata di pellegrini di tutto il mondo e soprattutto di giovani che riempivano all'inverosimile, oltre alla chiesa, anche il capannone giallo e il tendone verde, forniti di maxi-schermo. Preghiera intensa: adorazione seguita dalla S. Messa, con il momento della consacrazione proprio allo scoccare della mezzanotte, per salutare il nuovo anno insieme a Gesù. Tanti canti ed esplosioni di gioia dei giovani. Abbiamo poi vissuto due stupendi giorni a Medjugorje, che sarebbe troppo lungo raccontare. Solo qualche accenno. Alla sera di Capodanno siamo tornati sul Podbrdo per l'apparizione straordinaria della veggente Marija. Era la festa di Maria Madre di Dio e Lei è arrivata sulla Collina alle 22,30. Al termine dell'apparizione, Marija ha raccontato: "Questa sera la Madonna è venuta con i vestiti dorati, con tre angeli e piena di gioia. Ha pregato su tutti noi, ci ha benedetto tutti e ha dato questo messaggio: **"CARI FIGLI, DESIDERO CHE SIATE LE MIE MANI PROLUNGATE, LE MANI DEL MIO AMORE."** Poi ci ha benedetto ancora tutti e al termine ci ha detto che ci ama e che ci benedice con la sua benedizione materna".

L'indomani, 2 gennaio, si doveva scegliere: parte del gruppo è salita sul Križevac meditando la passione di Gesù e un'altra parte ha partecipato all'apparizione che Mirjana ha avuto alle 9,15 sotto il tendone della Comunità Cenacolo. Solo in un secondo tempo ci è stato riferito quanto ha raccontato Mirjana: "La Madonna è apparsa con Gesù Bambino tra le braccia e lo teneva come per offrirlo a noi. Mentre offriva Gesù Bambino a noi, ha dato questo messaggio: **"OGGI VI PORTO MIO FIGLIO, VOSTRO DIO. APRITE I VOSTRI CUORI PER SAPERLO ACCETTARE E PORTARLO AGLI ALTRI. PRENDETE LA PACE E LA FELICITA' CHE VI OFFRO. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA"**.

Nel pomeriggio poi abbiamo avuto un bell'incontro con Marija! Non potevamo iniziare meglio di così il nuovo anno!

PROSSIME PARTENZE : 14/2 – 18/3 – 9/4 (Pasqua) – 14/5 – 4/6 - ecc..

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto-Centro Informazioni Medjugorje – Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 – e-mail: b.arpa@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace – Associazione di volontariato-Onlus (stesso indirizzo)

* conto corrente postale n. 46968640 (nuovo numero di conto)

* conto corrente bancario n. 98230 Banca Popolare di Lecco-Div. Deutsche Bank – Piazza Garibaldi, 12 – 23900 LECCO – ABI 3104 – CAB 22901

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet: www.rusconiviaggi.com